



**SITUAZIONE  
IDROLOGICA**  
N. 01/2024

**DISTRETTO DEL FIUME PO**

Sintesi delle condizioni idrologiche al 2 gennaio 2024

Data elaborazione 02/01/2024

**Scenario di Severità Idrica dal 31 ottobre\* NORMALE**

\*data ultimo osservatorio. Prossimo osservatorio in programma: -

La disponibilità idrica complessiva a scala distrettuale non ha registrato variazioni significative rispetto al precedente aggiornamento (giovedì 28 dicembre). Negli ultimi giorni non sono stati osservati fenomeni precipitativi a scala distrettuale, da segnalare le nevicate che hanno interessato il crinale alpino di confine con i Paesi esteri. Le temperature sono risultate superiori ai valori di riferimento.

Fino al prossimo weekend (compreso) non sono attese precipitazioni Distretto del fiume Po; solo sui crinali di confine nord/occidentali sono attese precipitazioni nevose. Le temperature si attesteranno ancora su valori superiori rispetto a quelli tipici del periodo, seppur più bassi rispetto ai giorni precedenti.

Condizioni meteorologiche tipicamente invernali, con precipitazioni e calo delle temperature, è atteso nel prossimo weekend.

**TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI**

Le temperature a scala di Distretto risultano essere generalmente superiori a quelle tipiche del periodo, in particolare sui rilievi. Nelle ultime ore non sono state osservate precipitazioni a scala distrettuale.

**PORTATE**

Le sezioni principali del fiume Po negli ultimi giorni hanno registrato una costante, ma contenuta, riduzione dei volumi di portata transitati. I valori di deflusso risultano essere prossimi a quelli tipici del periodo: tutte le sezioni registrano valori superiori a quelli di magra ordinaria.

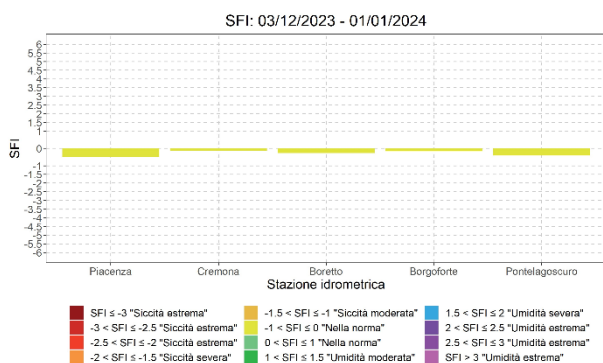
	Po a Piacenza [m <sup>3</sup> /s]		Po a Cremona [m <sup>3</sup> /s]		Po a Boretto [m <sup>3</sup> /s]		Po a Borgoforte [m <sup>3</sup> /s]		Po a Pontelagoscuro [m <sup>3</sup> /s]	
<b>Valori di riferimento</b>	308 <sup>[1]</sup>	370 <sup>[2]</sup>	386 <sup>[1]</sup>	450 <sup>[2]</sup>	380 <sup>[1]</sup>	466 <sup>[2]</sup>	407 <sup>[1]</sup>	528 <sup>[2]</sup>	450 <sup>[1]</sup>	653 <sup>[2]</sup>
<b>28/12/2023</b>	491		686		772		915		902	
<b>29/12/2023</b>	495		692		773		915		893	
<b>30/12/2023</b>	484		675		772		915		886	
<b>31/12/2023</b>	491		676		759		901		882	
<b>01/01/2024</b>	595		788		855		949		882	

<sup>[1]</sup>Portata caratteristica di magra Q<sub>355</sub>

<sup>[2]</sup>Portata di magra ordinaria Q<sub>274</sub>

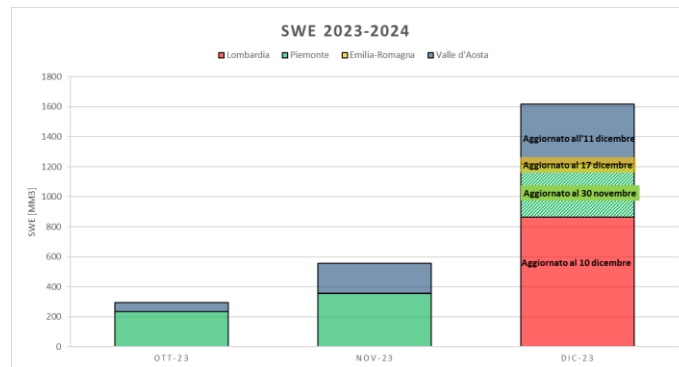
Per i prossimi giorni non sono attese variazioni significative dei deflussi nelle principali sezioni del fiume Po.

L'indice SFI calcolato negli ultimi 30 giorni identifica una condizione idrologica "nella norma" per tutte le sezioni principali considerate.



## NEVE

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato per gli ambiti territoriali considerati, evidenzia, sulla base dei dati disponibili, la presenza di neve su tutti i rilievi alpini. Assenza di neve naturale sui rilievi appenninici.

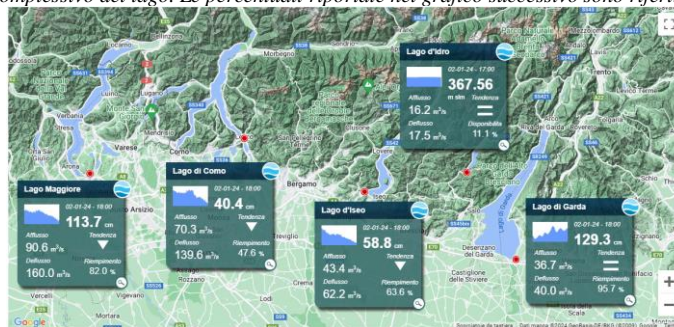


## LAGHI

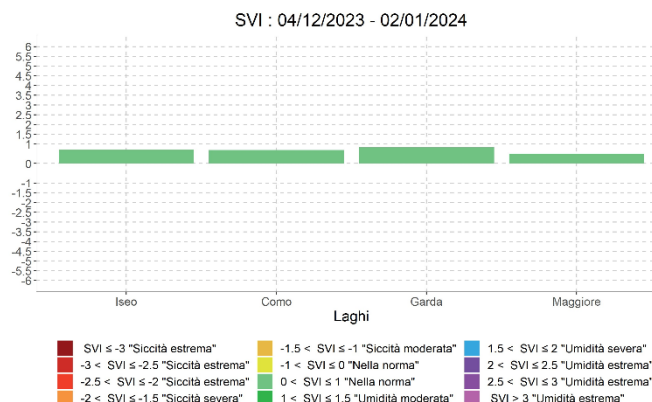
Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi risultano essere superiori ai valori medi di riferimento corrispondenti. Per quanto riguarda le portate erogate, queste risultano essere prossime o superiori ai deflussi medi corrispondenti.

	Volume attualmente disponibile per fini irrigui [Volume massimo regolabile per fini irrigui] in milioni di m <sup>3</sup>	Volume complessivo del lago in milioni di m <sup>3</sup>
Lago Maggiore	346.7 [388]	37 502
Lago di Como	124.8 [246.5]	22 500
Lago di Iseo	56.6 [85]	7 600
Lago d'Idro	3.4 [35]	684
Lago di Garda	416.6 [458]	49 030

**NB:** i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l'utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.



L'indice standardizzato calcolato negli ultimi 30 giorni per i Grandi Laghi identifica condizioni idriche "nella norma".





## PREVISIONI METEOROLOGICHE

Nella prima settimana del nuovo anno il Mediterraneo risulta essere interessato da un blando flusso umido da ovest alternato al transito di sistemi nuvolosi più organizzati. In questo scenario le precipitazioni risultano superiori alla media climatologica del periodo, specie su regioni tirreniche e Liguria che si trovano esposte alle correnti nordoccidentali, ma anche su Alpi e Prealpi. Temperature in media con il periodo sui rilievi alpini e prealpini, oltre le medie stagionali sul resto del Paese. Fonte: [meteoam.it]

